



Giuseppe Rota Rossi

di Giovanni e di Bianchi Caterina, nato il 6 maggio 1833 a
Caprino Bergamasco, ivi residente

Capitano

Regno Lombardo-Veneto 1814-1859 - Campagna 1848 -
Campagna 1849 - Campagna 1859 - Spedizione dei Mille 1860 -
Campagna 1862

nel 1848 volontario nella Fanteria Lombarda, passato poi alla Guardia Nazionale Mobile Bergamasca fino al 27 marzo 1849 - nel 1853 arruolato nel 25° Battaglione Cacciatori Imperiali dell'Esercito Austriaco dove divenne Sergente Maggiore e da dove fu congedato nel 1858 - nel 1859 fu richiamato dall'Austria ma riparò in Piemonte e si arruolò nel 3° Reggimento Cacciatori delle Alpi, 4^a Compagnia, matr. 2872, combattendo a Como, Varese, Rezzato - a Tre Ponti, il 15 giugno, durante un assalto alla baionetta venne colpito da una palla di fucile che gli fratturò una gamba - in seguito passò nelle truppe dell'Esercito delle Romagne come Sottotenente del 3° Battaglione Bersaglieri - nel 1860 come Capitano del 1° Battaglione Bersaglieri, 18^a Divisione, combatté a Calatafimi, e Palermo, ottenendo una Menzione Onorevole - poi seguì Bixio nella Campagna di Calabria, combattendo a Reggio - dopo la caduta di Capua fu ufficiale del 36° Reggimento Fanteria dell'Esercito Meridionale combattendo contro i briganti a Campobasso e Larino - morì in combattimento, contro la banda di Giuseppe Caruso, nella contrada Sterparone di Santa Croce di Magliano, presso la masseria Mellanico, il 5 novembre 1862

Documento prodotto il 26/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

